

COMUNE DI CAVASO DEL TOMBA

IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI INERTI

RELAZIONE PAESAGISTICA

Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio
D.P.C.M. 12.12.05

Richiedente:

Rossetto Luciano
Via Castelles, 12
CAVASO DEL TOMBA (TV)

Progettista:

Scriminich geom. Giuseppe
CAVASO DEL TOMBA (TV)

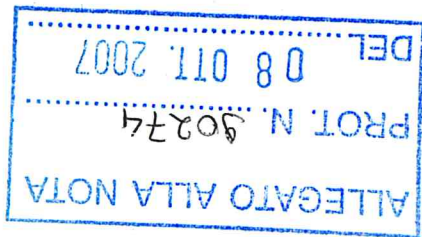
GREENPLAN ENGINEERING

Studio associato

dott. Gino Bolzonello – agronomo

dott. Mauro D'Ambroso - forestale

dott. Mario Innocente – ambientalista-faunista



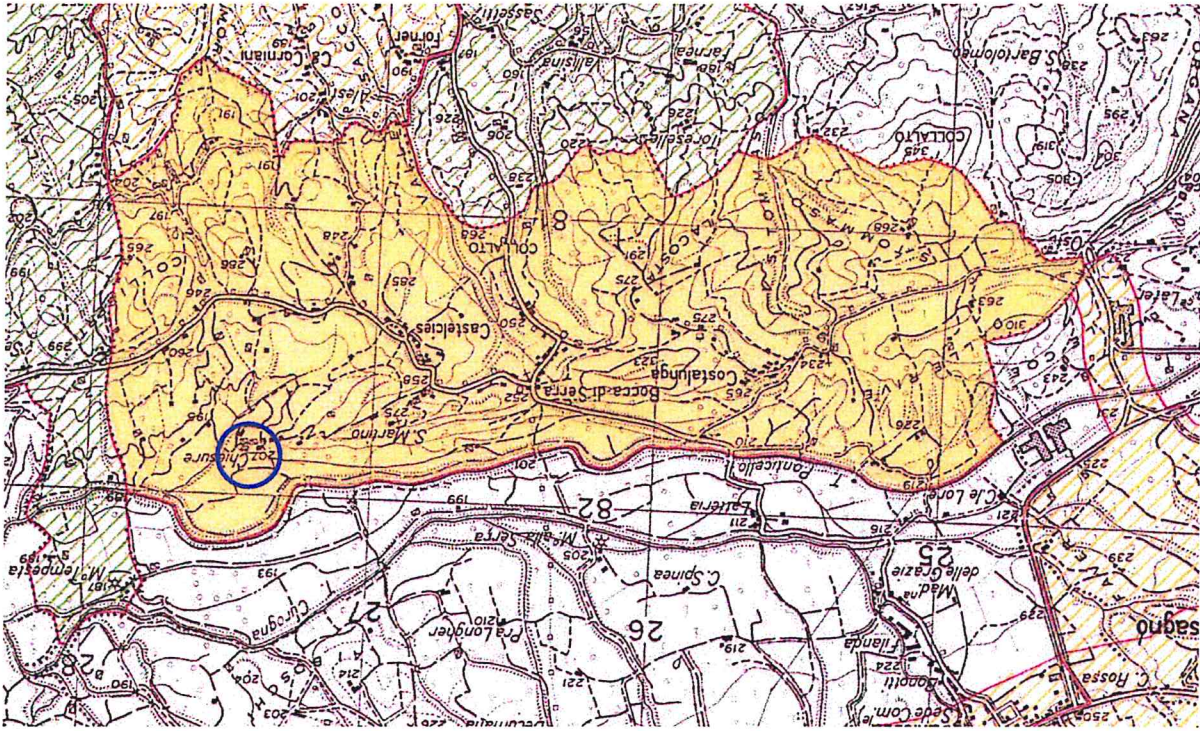
IL RESPONSABILE
DEL PROCEDIMENTO



Provincia di Treviso
Servizio Ecologia e Ambiente
Approvato con D.G.P. n. 409
del 24/10/08

ESTREMI E MOTIVAZIONI DEL PROVVEDIMENTO MINISTERIALE O REGIONALE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO DEL VINCOLO PER IMMOBILI O AREE DICHIARATE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO (art. 136 - 141 - 157 Digs 42/04).

L'area collinare di Costalunga in comune di Cavaso del Tomba è tutelata ai sensi del D.M. 8 giugno 1973 "Dichiarazione di notevole interesse pubblico di una zona sita nel comune di Cavaso del Tomba" nel quale si evince che l'area è delimitata «...a nord: la mezzeria del torrente Ponticello; a est e sud: il confine con i comuni di Montfumo e Castelcucco; a ovest: il confine con il comune di Possagno.»



L'ambito è soggetto a tutela in quanto «...costituisce per la conformazione del terreno, per la flora, per la distribuzione e l'ubicazione dei fabbricati, parte integrante del complesso dei "Colli Asolani", per le medesime ed inconfondibili caratteristiche ed in particolare per la spontanea concordanza e fusione fra l'espressione della natura e quella del lavoro umano;»

LIVELLI DI TUTELA DEL CONTESTO PAESAGGISTICO

Il contesto paesaggistico è sottoposto al disposto del Piano Territoriale Regionale di Coordinamento.

➤ Tav. 2 - Ambiti naturalistico-ambientali e paesaggistici di livello regionale
o Aree di tutela paesaggistica ai sensi delle L. 1497/39 e L. 431/85 (art. 19 N.d.A.)

Il fondovalle è caratterizzato da numerosi corpi idrici (Curogna, Ponticello), segnati da vegetazione riparia, che compartimentano ancora, seppur in parte, un territorio agricolo dominato dai seminativi. Gli insediamenti sono qui assenti, concentrati in località Chiusure e sulle prime pendici collinari.

Il contesto paesistico è di fondovalle (Valcavasina). L'attività è localizzata a ridosso della dorsale collinare che delimita la valle a Sud (dorsale di Costalunga). Trattasi di rilievi con altimetria poco accentuata, ma dalla morfologia fortemente acclive. La dorsale si presenta pressoché interamente boscata, interessata tuttavia da alcune attività di escavazione in pendio (estrazione di argilla) che segnano negativamente il contesto paesistico.

CONTESTO PAESAGGISTICO DELL'INTERVENTO E/O DELL'OPERA

L'area è destinata ad attività di macinazione e recupero di inerti.

DESTINAZIONE D'USO

L'intervento è di tipo permanente.

CARATTERE DELL'INTERVENTO

Gli interventi sono correlati unicamente all'area di lavorazione degli inerti.

OPERA CORRELATA

Trattasi di un impianto di recupero di rifiuti inerti. L'area è posta in comune di Cavaso del Tomba, foglio 17, mapp. n° 143 e 148, ai piedi della dorsale collinare che delimita a Sud la Valcavasina (dorsale di Costalunga), in località Chiusure.

TIPOLOGIA DELL'OPERA E/O DELL'INTERVENTO

Nell'area si annoverano, tra le aree tutelate per legge, le superfici boschive delle pendici collinari, nonché i corsi d'acqua Ponticello e Curogna (ai sensi della L. 431/85 - D.Lgs 490/99).

PRESENZA DI AREE TUTELE PER LEGGE (art. 142 del Digs 42/04)

- Tav. 3 - Integrità del territorio agricolo
 - Ambiti di alta collina e montagna (art. 23 N.d.A.)
- Tav. 10 - Valenze storico-culturali e paesaggistico-ambientali
 - Aree vincolate ai sensi della L. 1497/39
 - Zone boscate (L. 431/85)
 - Zone sottoposte a vincolo idrogeologico, R.D.L. 3276/1923 (art. 7 N.d.A.)

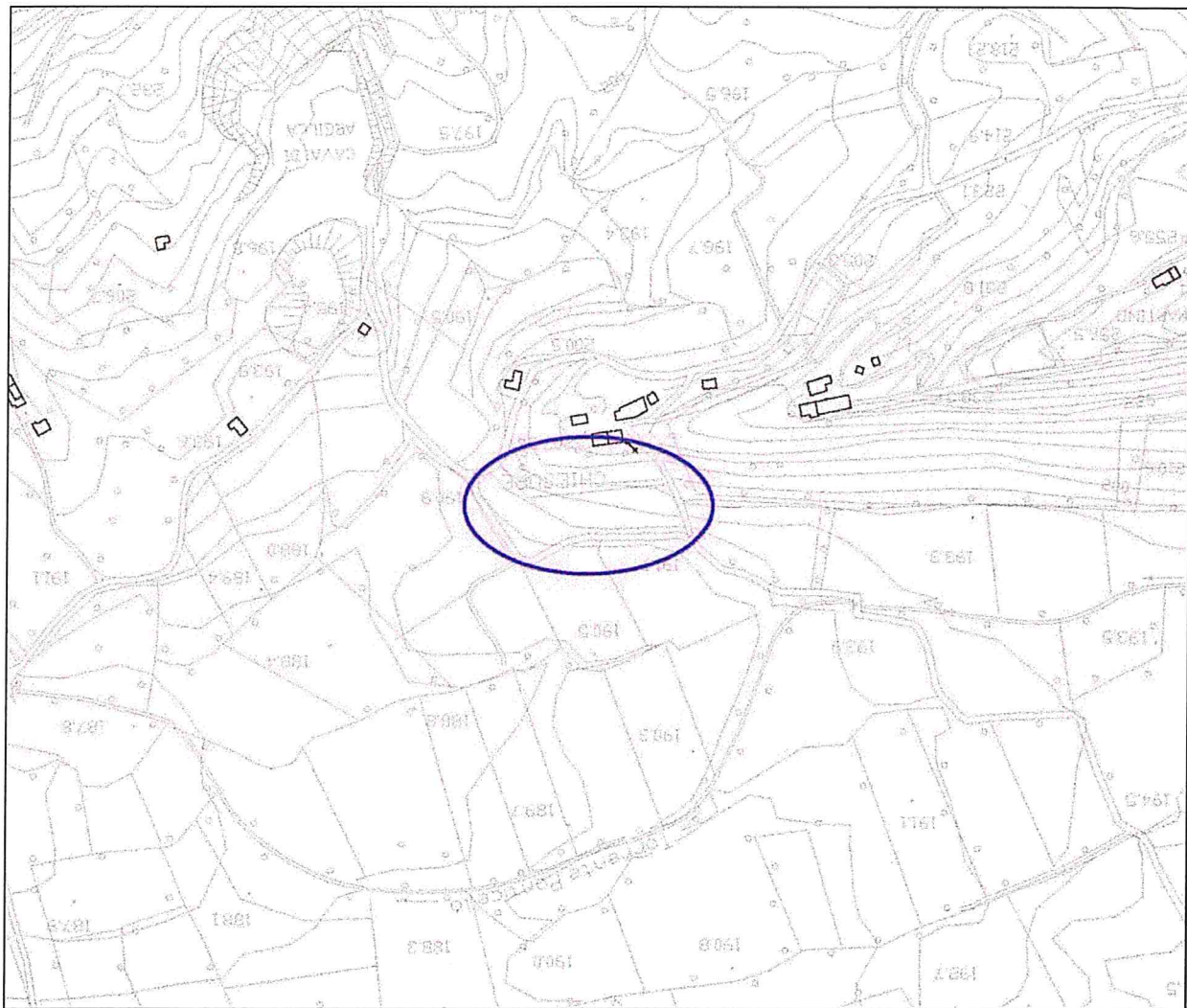
La matrice paesaggistica dominante è di tipo semicontinuo, dominata da colture a seminativi e prati. La presenza di strutture di tipo reticolare, a siepe, contribuisce a mantenere un certo grado di biodiversità degli ambienti. L'integrità territoriale e paesistica è ancora presente.

MORFOLOGIA DEL CONTESTO PAESAGGISTICO

L'area si presenta con una morfologia diversificata, pianeggiante verso Nord, collinare a Sud. I con visuali percepibili dall'interno sono ricchi di valenze estetiche, ampi verso la pedemontana ed il Massiccio del Grappa, ma pregevoli anche verso la porzione collinare.

UBICAZIONE DELL'OPERA E/O DELL'INTERVENTO

Estratto CTR 1:5.000





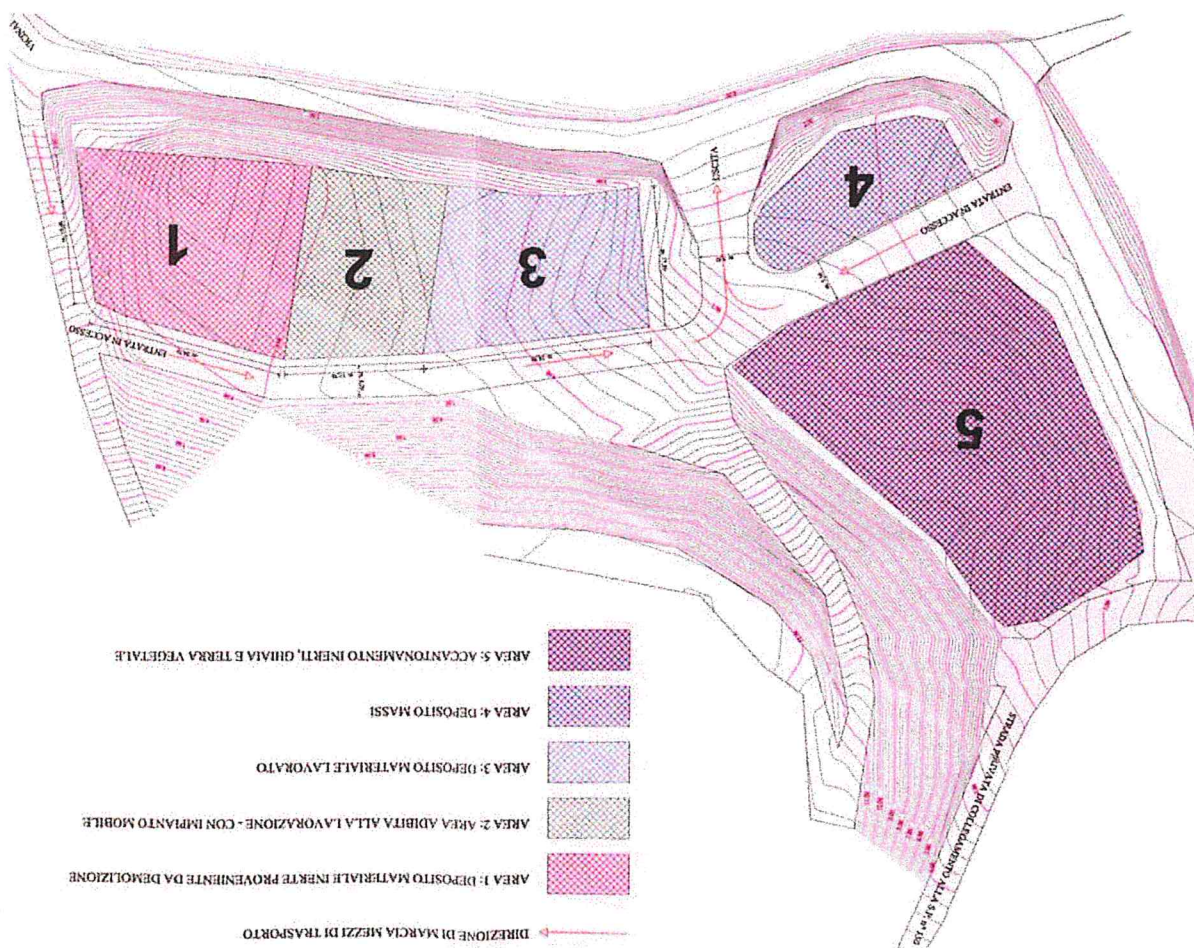
Estratto Ortofoto 1:5.000

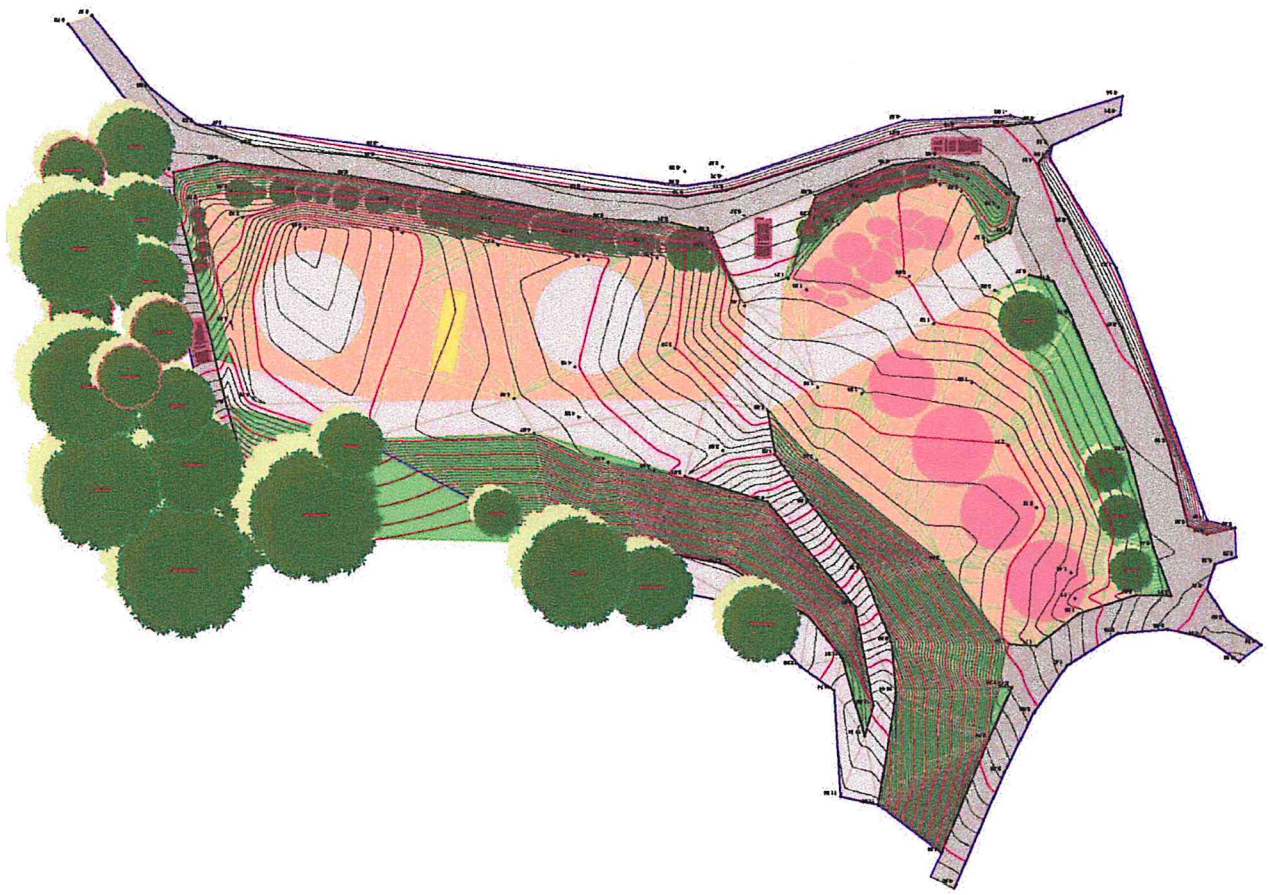
DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO E DELLE CARATTERISTICHE DELL'OPERA (dimensioni, materiali, colore, finiture, modalità di messa in opera, ecc.)

Trattasi di area di stoccaggio e lavorazione di inerti provenienti dall'edilizia. Il progetto prevede il completamento dell'area mediante alcuni interventi di sistemazione. In particolare:

- > il completamento della pavimentazione su tutta la superficie con materiale stabilizzato per uno spessore di cm 30;
- > la sistemazione della viabilità interna con predisposizione di scoline laterali al fine di ridurre lo sgrondo delle acque meteoriche ed i fenomeni erosivi;
- > la predisposizione di un impianto di illuminazione;
- > la messa in opera di una sbarra all'accesso e di una recinzione in rete metallica al fine di confinare meglio l'area;
- > la predisposizione di una segnaletica interna con indicazione delle varie aree adibite ad usi diversi.

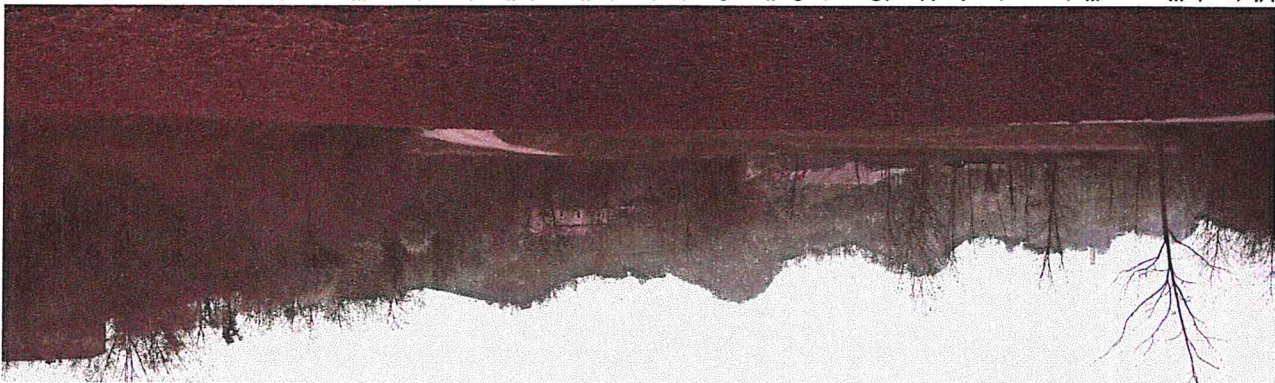
Stato di progetto – Planimetria con ripartizione aree interne





Stato di progetto – Planimetria con sistemazione a verde

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



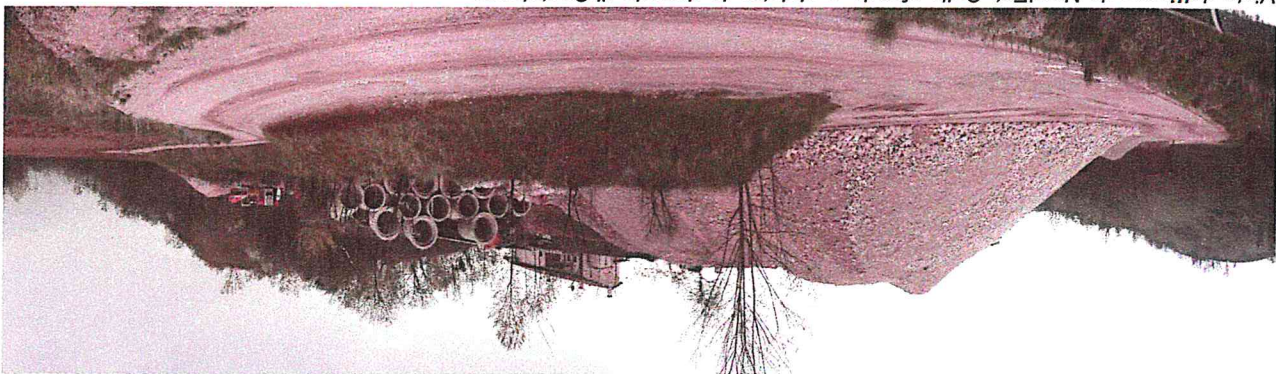
Vista dell'area d'intervento da NordOvest. Sullo sfondo la skyline della dorsale collinare. In primo piano l'alveo del Ponticello.



Vista ravvicinata da NordOvest. Sullo sfondo la skyline della dorsale collinare.



Vista ancora più ravvicinata da NordOvest. Sullo sfondo la skyline della dorsale collinare.



Vista dell'area da Nordest. Sullo sfondo, a sinistra, la dorsale di Costalunga.

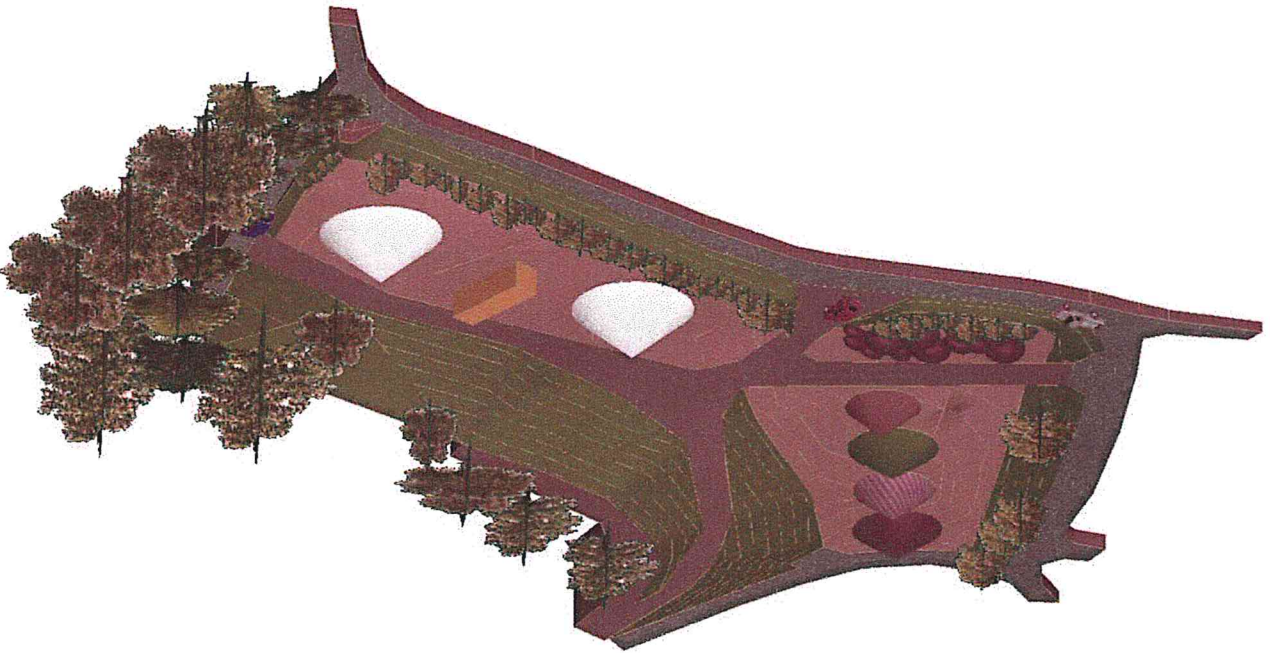


Particolare dei cumuli di materiale inerte in lavorazione.

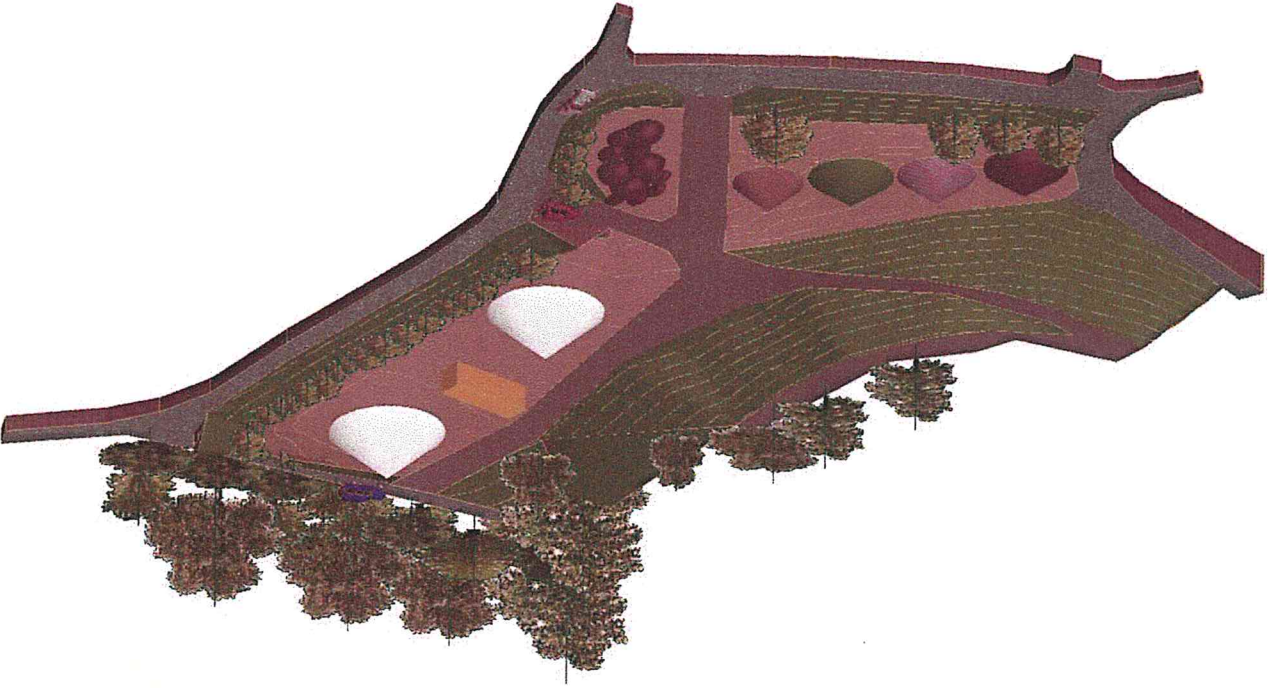


Vista da SudEst dell'area, con i rilievi di località Chiusure, a sinistra. Sullo sfondo il Massiccio del Grappa.

SIMULAZIONE DELLO STATO DEI LUOGHI



Vista tridimensionale simulata da NordOvest



Vista tridimensionale simulata da Nordest

EFFETTI CONSEGUENTI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OPERA

L'attività ha apportato modificazioni della percezione visuale dovute alla presenza dei cumuli di materiale inerte stoccato in loco. Altre interferenze con la visuale a dominante prettamente naturale del contesto e dello sfondo collinare, boscato e coltivato, è dettata dalla presenza delle macchine operatrici. La percezione esterna del sito di lavorazione, soprattutto dalla viabilità provinciale di fondovalle, è significativa.

MITIGAZIONE D'IMPATTO DELL'INTERVENTO

Gli effetti di disturbo troveranno mitigazione nell'impianto di una barriera a verde periferica al sito di lavorazione, in grado per sviluppo e consistenza di mascherare, in parte i cumuli di inerte stoccato ed i macchinari presenti.

Le superfici in pendio smosse potranno essere inerbite, anche ricorrendo a tecniche di ingegneria naturalistica, e mantenute tali al fine di mascherare a livello cromatico la percezione visiva dell'area.

